

AL1RE92.DOC

ALLEGATO N.1

AL RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1992
CONCORDANZA TRA LE SCRITTURE DEL SISTEMA FINANZIARIO E QUELLE DEL SISTEMA
PATRIMONIALE

COMPONENTI ATTIVI

ENTRATE CORRENTI			13.065.230.620
Rimanenze finali	(come dal conto dei profitti e delle perdite della situazione patrimoniale)	254.274.773	
Sopravvenienze attive e plusvalenze	(come dal conto dei profitti e delle perdite della situazione patrimoniale)	257.826.374	
			512.101.147
			13.577.331.767
TOTALE COMPONENTI ATTIVI			

COMPONENTI PASSIVI

SPESE CORRENTI			13.720.514.768
Rimanenze iniziali	(come dal conto dei profitti e delle perdite della situazione patrimoniale)	287.528.050	
Sopravvenienze passive e minusvalenze	(come dal conto dei profitti e delle perdite della situazione patrimoniale)	382.591.850	
			670.119.900
A DETRARRE:			
somme che non hanno avuto incidenza sul "conto dei profitti e delle perdite" trattandosi delle quote per spese di beni immateriali da ammortizzare:			
Cap.1006 Spese di rappresentanza		23.447.339	
Cap.1061 Spese di pubblicità		160.055.000	
			183.502.339
TOTALE COMPONENTI PASSIVI			14.207.132.329

segue allegato n. 1

TOTALE COMPONENTI ATTIVI	13.577.331.767
TOTALE COMPONENTI PASSIVI	14.207.132.329
DIFFERENZA	629.800.562 (-)
Dal conto dei profitti e delle perdite della situazione patrimoniale	
Ammortamento alle immobilizzazioni	1.905.757.821 (-)
Ritorna la perdita dell'esercizio rilevata dalle scritture del sistema patrimoniale	2.535.558.383 (-)

AL2RE92.DOC

ESERCIZIO 1992

ALLEGATO N.2

FONDO CASSA ALL'1/1/1992		9.758.633.465	
Riscossioni			
in c/competenze	14.283.515.585		
in c/residui	3.545.526.483		
		17.829.042.068	
Pagamenti			
in c/competenze	14.365.734.639		
in c/residui	13.146.086.471		
		27.511.821.110	
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/1992		75.854.423	(+)
Da riscuotere:			
in c/competenze	16.760.842.276		
in c/residui	32.742.543.480		
		49.503.385.756	(+)
Da pagare:			
in c/competenze	6.767.663.618		
in c/ residui	35.561.896.517		
		42.329.560.135	(-)
Avanzo di amministrazione al 31/12/1992		7.249.680.044	

ALLEGATO N.3

RAFFRONTO PREVENTIVO-CONSUNTIVO '92 PRINCIPALI DIFFERENZE

in milioni

ENTRATE (minori con il segno meno)

Cap.	Denominazione	Previsioni	Consuntivo	Differenza
1104	auditorium	160	37	-123
1106	parcheggi	240	43	-197
1107	manifest. fieristiche	8310	7848	-462
1108	noleggi vari	300	147	-153
1109	pubblicità attiva	145	68	-77
1110	proventi biglietteria	1390	1646	+256
1140	affitto terreni	205	172	-33
1141	affitto fabbricati	2468	1715	-753
1145	interessi attivi	6	513	+507
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE		15287	13065	-2222

SPESA

(con il segno positivo sono le minori spese)

Cap.	Denominazione	Previsioni	Consuntivo	Differenza
1005	comp. ind. comp. comm.	60	24	+36
1006	spese di rappresentanza	25	70	-45
1011	stipendi	2580	1946	+634
1013	compen. lavoro straord.	200	522	-322
1015	oneri prev. ass. erariali	1584	2035	-451
1033	consumo acqua	421	389	+32
1034	illuminazione	476	420	+56
1036	giornali, riviste, ecc.	37	68	-31
1040	stampati e cancelleria	300	444	-144
1043	assicurazioni varie	100	63	+37
1044	impost. tasse e bolli	100	908	-808
1045	manut. ord. mobili ed immobili	340	157	+183
1049	manut. straord. immobili, imp.	665	92	+570
1057	vigilanza	260	95	-165
1058	prestazioni terzi	60	27	-33
1061	pubblicità	1306	1401	-95
1062	attrez. tecn. allest. padiglioni	1159	1295	-136
1067	manifestazioni collaterali	200	114	+86
1068	spese varie	91	21	+70
1069	servizi ricezione	155	0	+155
1070	servizi log. assist. esposit	305	551	-246
1073	vigilanza specifica	450	339	+111
1080	interessi passivi	24	149	-125

TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE 14837 13720 +1117

Va considerato nel totale di bilancio la compensazione dal fondo per la Mostra lav. it. nel mondo con la corrispondente voce in entrata

ALLEGATO 4

PRINCIPALI DIFFERENZE TRA CONSUNTIVO '91 E CONSUNTIVO '92
(milioni di lire)

ENTRATE

CAP.	DENOMINAZIONE	CONS. 1991	CONS. 1992
1103	TEATRO MEDIT. AUDIT.	30	101
1107	MANIFEST. FIERISTICHE	6.950	7.848
1108	PREST. DIVERSE	220	147
1109	PUBBLICITA' ATTIVA	107	68
1110	PROV. BIGLIETTI	1.128	1.646
1141	AFFITTO FABBRICATI	1.791	1.714
1160	RIMB. PER FORN. ENEL, SPESE TELEF., TELEGRAF.	485	421
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE		11.432	13.065

SPESA

1002	COMP. INT. RIMB. ORG. COLLEGIALI	27	123
1006	SPESE DI RAPPRESEN.	10	70
1011	STIPENDI PERSONALE	2.094	1.946
1013	LAVORO STRAOR.	386	523
1033	CONSUMO ACQUA	477	388
1034	ILLUMINAZIONE	370	420
1040	STAMPATI CANCELLERIA	330	444
1044	IMPOSTA TASSE E BOLLI	62	908
1045	MANUT. ORD. MOBILI ED IMMOBILI	360	157
1048	SPESE T. MEDIT. AUDIT.	91	16
1049	MANUT. STRAORD. IMMOBILI IMPIANTI	224	92
1056	CONSULENZE TECNICHE	12	75
1057	VIGILANZA	760	95
1061	PUBBLICITA'	1.522	1.401
1062	ASSIST. TECNICHE ALLEST. PADIGLIONI	1.458	1.295
1064	COMPENSI IN FAVORE DI AG. E PRODUTT.	542	325
1070	SERV. LOG. ASS. ESPOS.	447	550
1073	VIGILANZA SPECIFICA	275	339
1080	INTERESSI PASSIVI	49	149
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE		13.949	13.720
1033	PART. DA REGOLARIZZ. CONTO FIERE E SALONI	780	202

Allegato n° 5

SPESE CORRENTI PER BENI IMMATERIALI AVENTI CARATTERE PATRIMONIALE

Cap. 1061 PUBBLICITA'	(Tot. di Lit. 1.401.127.709)	Lit. 160.065.000
Cap. 1006 SPESE DI RAPPR.	(Tot. di Lit. 70.342.015)	Lit. 23.447.000

ALLEGATO N.6

AL RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1992

CAP. 1041 SPESE LEGALI, LITI E RISARCIMENTI

BENINCASÁ	37.835.731	
CATAPANO	924.660	
CASTELLANO	35.409.198	
FORLANI	876.027	
STELLACCI	1.698.300	
AGO SRL	128.454	
PELUSO	24.030.128	
MIGLIARDI	2.244.000	
Spese e risarcimenti	4.650.102	
		<u>107.796.600</u>

CAP. 1042 CONSULENZE LEGALI, AMM.VE E TRIBUTARIE

CASTELLANO	9.032.100	
MONTUORI	3.000.000	
PALUMBO	2.000.000	
FORLENZA	24.000.000	
RIDOLFI	42.862.560	
FURGIUELE	30.984.000	
GRECO	39.565.900	
DELLA VALLE	4.000.000	
		<u>155.444.560</u>

CAP. 1052 SERVIZI ELABORAZIONI BUSTE PAGA

CASTELLANO	43.758.000	
		<u>43.758.000</u>

DA RIPORTARE

306.999.160

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	306.999.160
RIPORTO	

CAP. 1056 CONSULENZE TECNICHE

DI NAPOLI	6.000.000	
VEGA	773.500	
MILANO	9.000.000	
IC SOFT	20.500.000	
ORMU	26.130.000	
RIDOLFI	13.334.900	
		75.738.400

CAP. 1051 SERVIZI ELAB. DATI

CERVED	48.000

TOTALE COME DA BILANCIO AL 31/12/92	382.785.560
-------------------------------------	-------------

Allegato n. 7
al rendiconto finanziario
Esercizio 1992

Spese in Conto Capitale

Le spese riportate in bilancio pari a			2 933 756.248
si riferiscono principalmente a			
cap. 2001			1.580.747.694
fatt. varie per avvisi bando gare	19.318.649		
fatt. varie per direz lavori e ing capo	170 320.988		
lavori miglioramento patrimoniale	545.389.396		
fatt. fornitura e posa in opera pav caboto	8.169.600		
fatt. varie per commissione collaudo	30.739.982		
fatt. varie ditte patrimonio arboreo	48.483.400		
fatt. varie ditte edili e elettricisti	74.666.262		
fatt. ponteggi (riferiti a manutenzione straord. e miglioramento immobiliare)	8.038.442	vedi provv. 35/92	
fatt. varie ditte riqualificaz. immobiliare			
aree esterne utilizz. fiera casa	254.742.842		
fatt. conservazione patrimonio arboreo	18.000.000		
fatt. conserv. patrim. immobiliare	30.682.403		
fatt. varie ditte per lavori edili			
elettrici idraulici riscaldamento			
palazzo nuovi uffici	372.195.730		
cap. 2002			491.631.500
fatt. varie progettazioni varie	491 631.500		
cap. 2011			750.539.251
fatt. varie mobili	15.959.200		
fatt. varie ditte beni durevoli			
(panchine, colonnine antincendio, estintori carrellati)	51.433.400	provv. 42/92	
fatt. varie attrezzature	51.127.651		

segue all.n. 7

fatt. macchine elettrocontabile stampanti	121.444.500	prov. 10/92 vedi del. pres. 13/92 e del CdA 612/92	
fatt. attrezzature semipermanenti.			
tensostruttura (pad. 5/6)	510.574.500	v. del.pres. 13/92 e del CdA 612/92	
cap. 2012			110.837.803
fatt. auto Panda	9.237.803		
fatt. trenino	101.600.000	v. del. pres. 13/92 e del CdA 612/92	

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1992.

Signori Consiglieri,

al termine delle distinte relazioni sullo stato patrimoniale ed al conto profitti e perdite e al rendiconto finanziario per l'esercizio 1992, desidero formulare alcune brevi, conclusive considerazioni:

1. Per la prima volta abbiamo affrontato contestualmente la lettura dei risultati del 1992 con i documenti sovraccennati, potendo così adempiere all'esame del bilancio consuntivo 1992 in maniera compiuta e perfettamente aderente alle prescrizioni di ordine regolamentare.

Si deve per questo un doveroso ringraziamento al Collegio dei Revisori, al suo Presidente e al Delegato della Corte dei Conti, per la loro disponibilità e competente collaborazione senza le quali questo traguardo non sarebbe stato possibile.

Nel prenderne atto desidero esprimere il rammarico per non aver potuto far pervenire nei modi rituali la documentazione completa degli atti.

Cosa che sono certo ora potrà essere fatta con assoluta tranquillità in avvenire. Tranquillità che potrà consentire l'espletamento di questi importanti adempimenti con la tempestività ora mancata a causa dei ritardi verificatisi, come già detto, per gli imprevedibili e molto più lunghi tempi rivelatisi necessari per le procedure di appuramento dei residui.

Certo però ora si può considerare, questo, come un importante traguardo che è stato raggiunto sotto il profilo anche della maggiore trasparenza possibile e delle più esigenti richieste di ordine formale e regolamentare in coerenza con gli impegni

assunti a questo proposito nelle relazioni al rendiconto finanziario 1991 e al bilancio preventivo 1993.

A questo riguardo un vivo e particolare apprezzamento deve essere rivolto a quanti - dipendenti e collaboratori - hanno reso possibile questo risultato con un impegno di lavoro veramente eccezionale condotto in questi giorni in orari a dir poco impensabili e verso i quali non sussistono possibilità di più adeguati riconoscimenti.

2. La linea dell'andamento della gestione 1992 è coerente con quella in precedenza indicata che aveva, fra l'altro, l'obiettivo della contrazione del disavanzo nell'esercizio in esame.

Ne fanno fede:

- a) la riduzione del disavanzo di parte corrente nel rendiconto finanziario da 2.517 milioni a 655 milioni;
- b) l'aumento del margine operativo lordo nel conto patrimoniale da -163 a +1.135 milioni.

3. L'esigenza di esaminare la possibilità e la sussistenza delle condizioni per la rivalutazione del patrimonio immobiliare. Problema che ha molteplici aspetti che vanno attentamente studiati sul piano giuridico e le relative opportunità e convenienze, rispetto alle quali, però, si profila anche la necessità di "mirare" ad interventi legislativi per evitare rischi di oneri che l'Ente difficilmente potrebbe sostenere.

4. L'esigenza di sistemare le partite patrimoniali di creditori e debitori, già affrontata e molto più difficoltosa di quel che si pensasse che, pur avendo compiuto già notevole cammino, richiederà molto tempo per la dovuta puntualità dei riscontri.

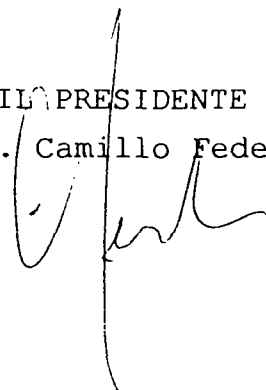
5. L'esigenza di ripianare le perdite, le cui modalità potranno essere più compiutamente esaminate, allorchè saranno state appunto completate le operazioni di cui ai punti precedenti.
6. La necessità impellente per l'Ente di procedere con rapidità ai nuovi previsti investimenti per la ristrutturazione dei padiglioni espositivi, nonchè agli altri interventi indispensabili per rendere più funzionale e produttiva l'attività dell'Ente.

Così, con i due nuovi padiglioni, ora entrati in funzione, la ristrutturazione del Teatro Mediterraneo in corso, l'appalto della Piscina già avvenuto, ove si dia seguito alle ristrutturazioni di cui innanzi, l'Ente può attivarsi come un complesso produttivo in grado di recuperare le pause che necessariamente si sono verificate. Ed anche in termini di immagine, per la quantità e la qualità dei più diversi servizi che potrà offrire, oltre quelli del comparto fieristico, convegnistico, congressuale, potrà dare una indiscutibile risposta circa la validità della conferma e anche dell'ampiamiento delle sue finalità istituzionali.

E in questo senso le manifestazioni in corso e le nuove in via di predisposizione danno confortanti segnali.

7. Ai fini dell'incremento delle entrate, ma anche per la sola, doverosa tutela, un'iniziativa ampia e profonda dovrà essere immediatamente adottata per studiare e definire le possibilità della migliore utilizzazione del patrimonio immobiliare e delle risorse che da esso possono scaturire.

IL PRESIDENTE
(Dott. Camillo Federico)



RENDICONTO PATRIMONIALE E CONTO PROFITTI E PERDITE ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio che viene portato alla Vostra attenzione esprime l'ultima fase di passaggio ed evoluzione dovuta ai molteplici persistenti interventi di programmazione, investimento e miglioramento sia per quanto attiene all'andamento economico e non, sia per le note vicende di carattere giuridico-normativo.

Mi preme sottolineare che quest'anno è stato svolto un lavoro piuttosto delicato e faticoso in ordine alla necessaria ricognizione nelle partite debitorie e creditorie pregresse come verrà più avanti esposto il che ha contribuito poi sostanzialmente al protrarsi dei tempi di elaborazione del presente documento.

Ciò premesso si espongono brevi, essenziali considerazioni per mettere in luce alcuni punti salienti del bilancio.

- I. Per primo è indispensabile richiamare le difficoltà contingenti di natura operativa e logistica che, seppur diminuite rispetto al '91, si sono fatte sentire anche nel '92.

Tali difficoltà sono derivate dai cantieri aperti nell'area della Mostra - solo in questi giorni abbiamo con soddisfazione inaugurato e "messo in produzione" due tra i migliori padiglioni fieristici in Europa - da lavori di ristrutturazione e miglioramento dei padiglioni e degli altri ambiti espositivi con estensione alle aree a verde, alle strade ed ai piazzali, dalle endemiche carenze infrastrutturali del territorio circostante.

- II. La perdita esposta, in secca e confortante diminuzione, da 3.943 del '91 agli attuali 2.535 milioni, assume rilevanza ancora minore se realisticamente considerata in rapporto con

quella degli anni precedenti come netta inversione di tendenza verso un miglioramento costante e progressivo che pone solide basi per l'avviamento al pareggio e all'utile.

Tale situazione viene ulteriormente confermata considerando l'imposta straordinaria sul patrimonio (non presente nel '91) per 476 milioni e l'imposta straordinaria sugli immobili per 379 milioni senza la quale avremmo raggiunto soltanto 1680 milioni circa di perdita.

III. Vanno segnalati alcuni specifici elementi : il venir meno di alcuni fitti, l'emergenza di sopravvenienze passive per circa 383 milioni, i maggiori costi di ammortamento per rendere maggiormente operativi i padiglioni espositivi, le strade, i piazzali, ecc., circa 330 milioni in più rispetto all'anno precedente. Sul problema degli interessi passivi si sta intervenendo per eliminarli giacche' derivano da rapporti con l'Istituto bancario che pur gestisce un movimento di fondi di eccezionale importanza.

IV. Nella gestione '92 si deve registrare una rilevante diminuzione nelle spese generali, da 3341 a 2834 milioni segno di un più attento controllo dei flussi in uscita e di una loro razionalizzazione.

Tale controllo sulla gestione, approntato dall'aprile '92 con i budget divisionali è stato ulteriormente perfezionato nel 1993 ed è , in vero, in via di ulteriore sistematizzazione e razionalizzazione attraverso la creazione di un duraturo sistema basato sui principi della contabilità industriale e del budgeting con il supporto di adeguata strumentazione informatica che ha conosciuto ulteriori fasi di sviluppo congiuntamente all'aggiornamento professionale dei dipendenti che con essa deve procedere in parallelo.

Non sfuggirà l'importanza e la difficoltà nell'instaurare una cultura aziendale in tal senso, presso gli uffici che comporta un quotidiano sforzo di guida e "indottrinamento" sul piano professionale, procedurale e comportamentale.